

# Efficienza energetica negli edifici: alcuni esempi di buone pratiche

**Anna Moreno - ENEA**

**Roma 16 Novembre 2015**



Projet co-financé par le Fonds Européen de Développement Régional - FEDER Project co-financed by European Regional Development Fund - ERDF





# La strategia Europea

Contribuiscono al raggiungimento dei benefici attesi attraverso i progetti

Parlamento Europeo

Individua obiettivi ambiziosi dichiarati in trattati e direttive

Ricercatori

Commissione Europea

Finanziano i programmi per il raggiungimento degli obiettivi

Individua i programmi di attuazione

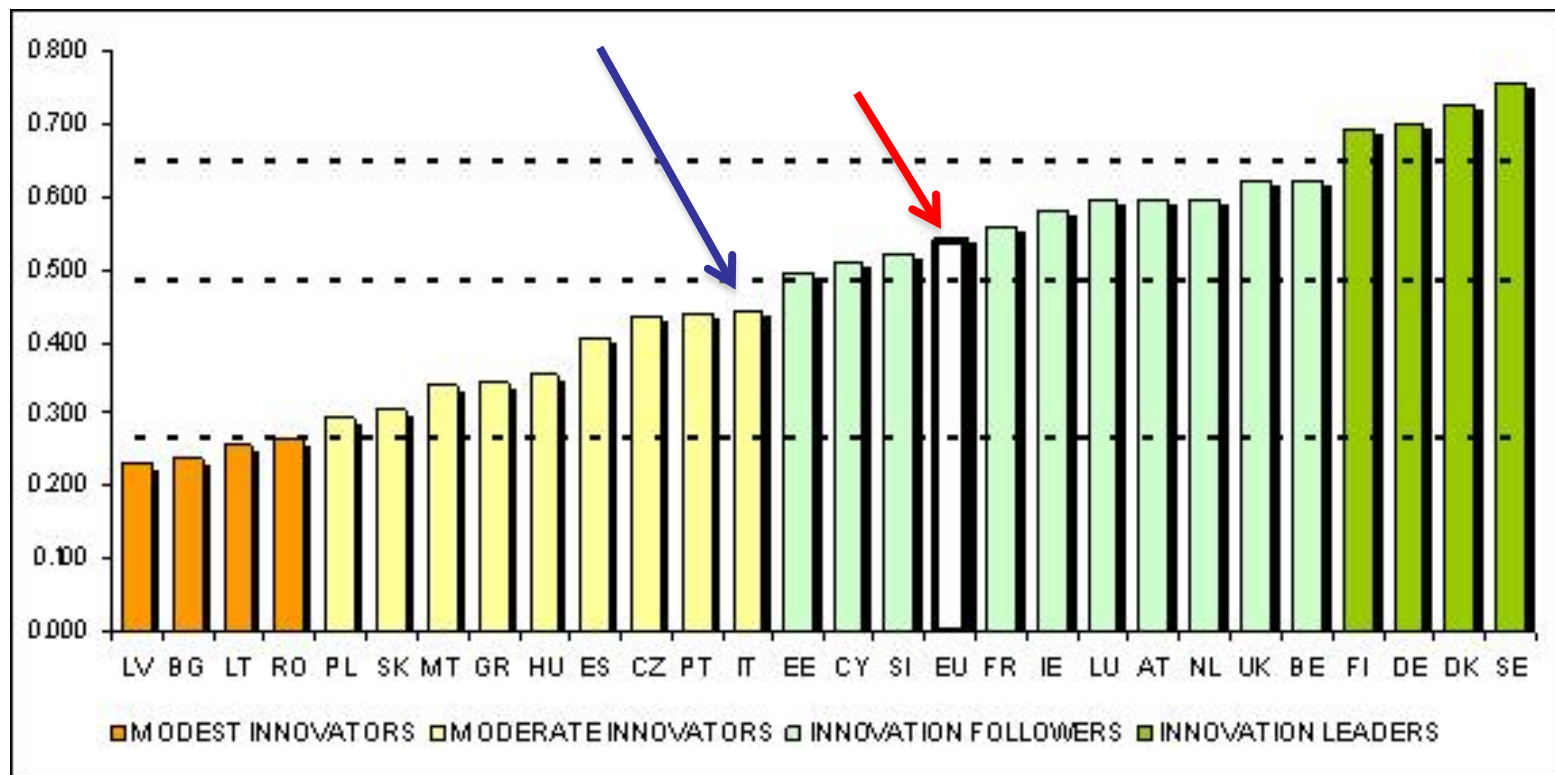
Regioni

Implementa le direttive

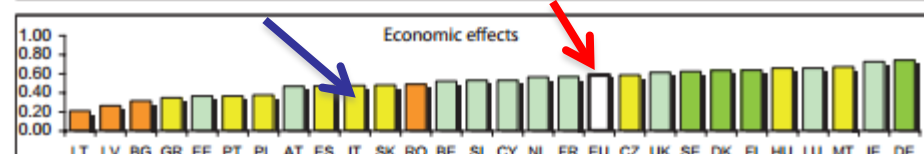
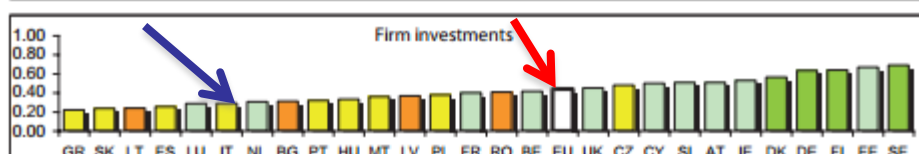
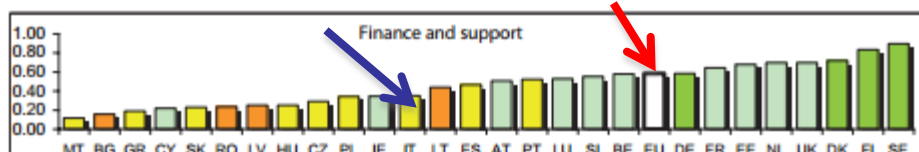
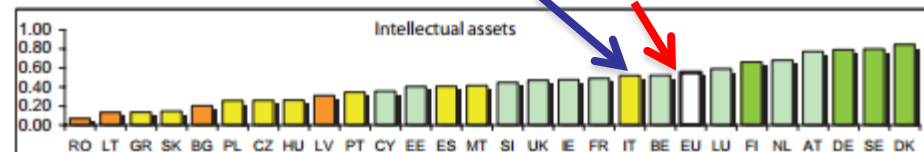
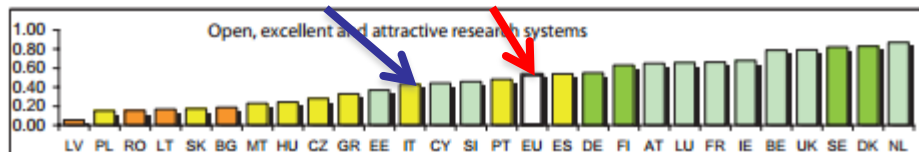
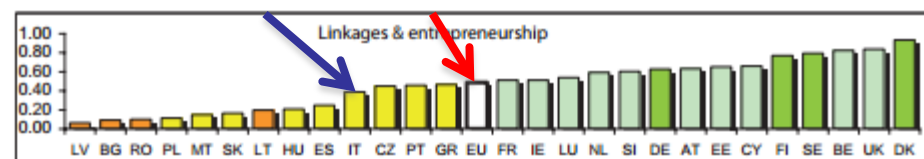
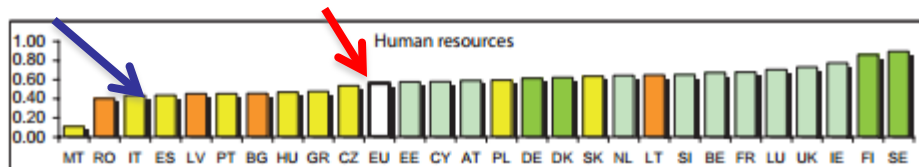
Nazione



# La competitività italiana al di sotto della media europea



# La formazione è la maggiore debolezza del sistema italiano!!



# Cosa vedete???



## Sui fondi europei l'Italia resta in ritardo: speso solo il 40%

Giuseppe Chiellino 04 luglio 2013

L'Italia ha speso poco meno di 20 miliardi di euro, pari a circa il 40% delle risorse programmate, nel ciclo 2007-2013

Entro la fine del 2015, l'Italia dovrà essere capace di spendere le risorse non ancora utilizzate

Se la media nazionale è il 40%, nelle regioni del Centro Nord il livello di spesa raggiunge il 49% delle risorse disponibili, mentre nelle regioni del Sud si ferma al 36.

Dei 30 miliardi ancora da spendere, la maggior parte riguardano proprio il **Fondo europeo per lo sviluppo regionale** che è anche quello più consistente.

Migliore è stata finora la capacità di spesa nei progetti finanziati attraverso il **Fondo sociale europeo**, di cui tra programmi nazionali e programmi regionali, l'Italia è riuscita a spendere il 52,1% delle risorse, poco sotto la media comunitaria (55,8%).





## I paesi coinvolti

- ▶ Spagna
- ▶ Francia
- ▶ Italia
- ▶ Grecia
- ▶ Slovenia
- ▶ Malta
- ▶ Cipro





# Fasi operative del progetto

## Casi studio

- Studiare nuove soluzioni tecniche e finanziarie
- Dimostrare attraverso la sperimentazione

## Soluzioni tecniche

- Analisi delle buone pratiche
- Individuazioni delle soluzioni tecniche migliori

## Meccanismi finanziari

- Analisi delle buone pratiche
- Individuazione dei migliori strumenti finanziari
- Utilizzo dei finanziamenti comunitari ERDF (European Regional Development Funds) e SCF (Structural Cohesion Funds)

## Comunicazione e capitalizzazione

- Condividere le soluzioni con altre realtà del Mediterraneo
- Assicurarsi che quanto fatto venga capitalizzato in iniziative analoghe

## Sviluppo piano strategico

- Sviluppare un piano strategico per l'efficienza energetica nelle case a basso reddito come componente delle strategie macro regionali

# Il processo di capitalizzazione di tre progetti strategici: ELIH-MED, MARIE, PROFORBIOMED

- **Policy Paper**
- **Scopo:** Assistere le istituzioni europee nella programmazione del prossimo programma 2014-2020
- Viene regolarmente aggiornata sulla base dei risultati delle azioni pilota



POLICY PAPER

IMPROVING MED TRANSNATIONAL COOPERATION  
ANSWERS TO ENERGY EFFICIENCY CHALLENGES IN  
BUILDINGS

prepared by:

the DTES Generalitat of Catalonia and the Mediterranean Institute (France)



# Cosa ELIH-MED, MARIE e PROFORBIOMED domandano alle istituzioni europee

► sostenere l'attuazione della direttive europee in ambito energetico per:

- garantire una % dei fondi FESR per l'efficienza energetica degli edifici;
- dare rilevanza alle misure di riqualificazione energetica nei prossimi programmi per il Mediterraneo;
- ridurre le lungaggini burocratiche e facilitare l'accesso dei soggetti pubblici e privati ai fondi di investimento strutturali.



# L'invito alle regioni dalla carta di Lubiana

- ▶ promuovere l'industrializzazione dei processi e delle tecniche costruttive, per ridurre costi e tempi delle ristrutturazioni;
- ▶ sostenere campagne di sensibilizzazione sull'efficienza energetica per migliorare i comportamenti;
- ▶ sviluppare sistemi di gestione ed accumulo dell'energia intelligenti, interconnessi e armonizzati.



# Cosa ELIH-MED, MARIE e PROFORBIOMED chiedono alla Commissione Europea



Miglior  
coordinamento



Sistemi  
innovativi di  
finanziamento

Network di  
Università, centri  
di ricerca ecc.



Alleanze  
Pubblico-  
private



# Cosa ELIH-MED, MARIE e PROFORBIOMED chiedono ai paesi del Mediterraneo alle regioni e alle città



La formazione per tutto l'arco della vita



Campagna di diffusione

Facilitare l'accesso ai fondi strutturali



Promuovere l'industria dei prefabbricati per l'efficienza energetica

Edifici ad energia quasi zero





# Ricapitolando:

## Strategia organizzativa europea

Unione  
Europea

- Emette direttive
- Finanzia la Commissione Europea per supportare le politiche comunitarie

Commissione  
Europea

- Definisce i programmi fornendo le opportunità per imprese pubbliche amministrazioni e centri di ricerca di allinearsi a quanto previsto dalle politiche comunitarie

I ricercatori

- Presentano i progetti che permettono ai paesi membri di avere gli strumenti per applicare le politiche comunitarie

I risultati

- Contribuiscono ad ottenere i benefici per le opportunità offerte dalla CE per ottemperare a quanto indicato dalle direttive

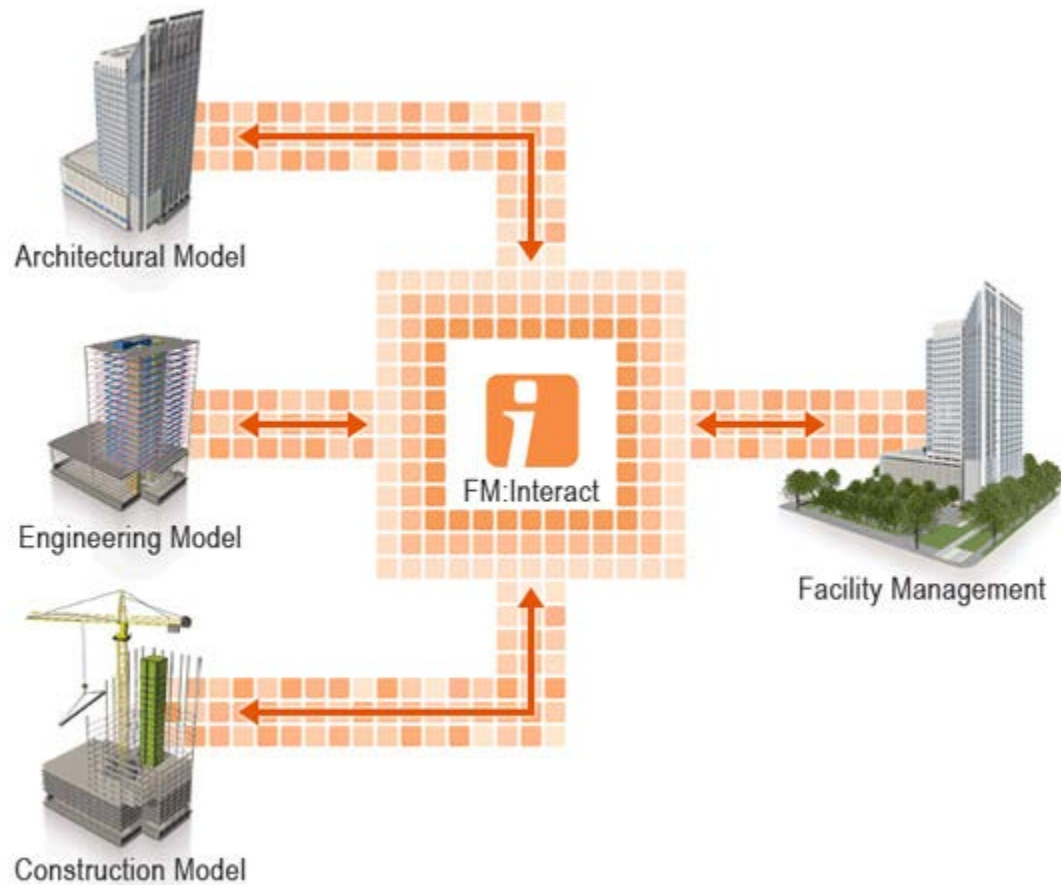
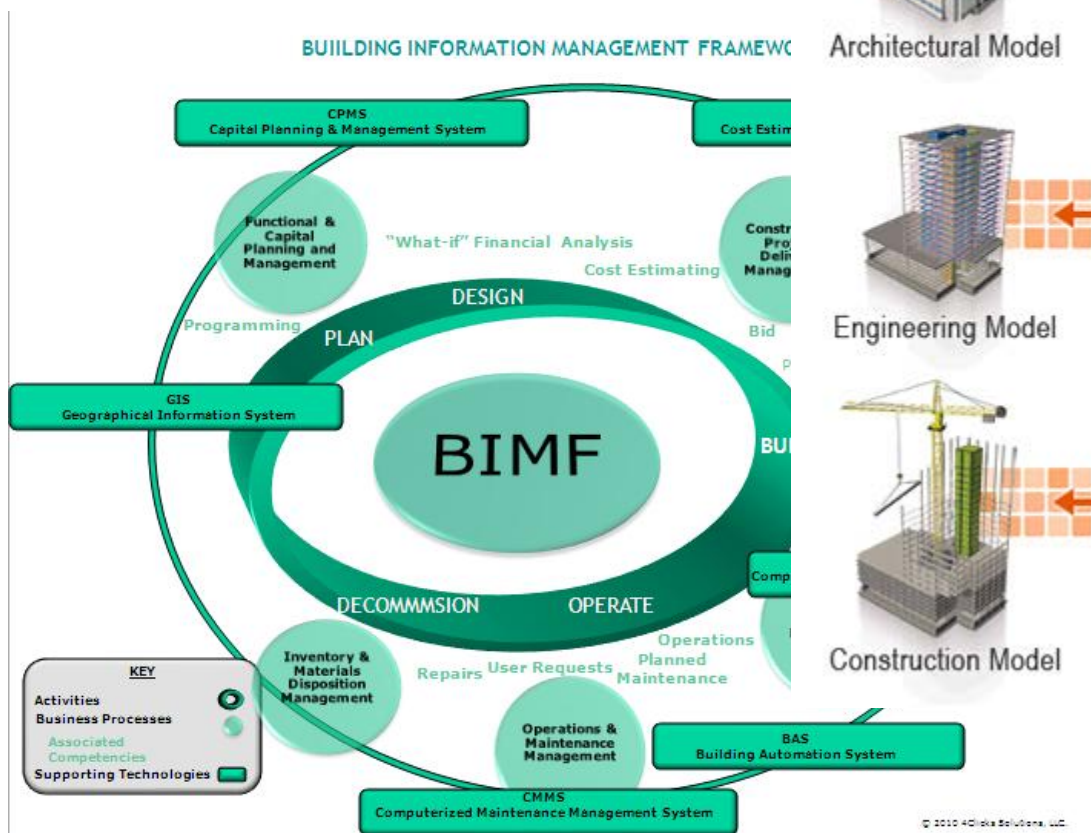


# I cappotti termici



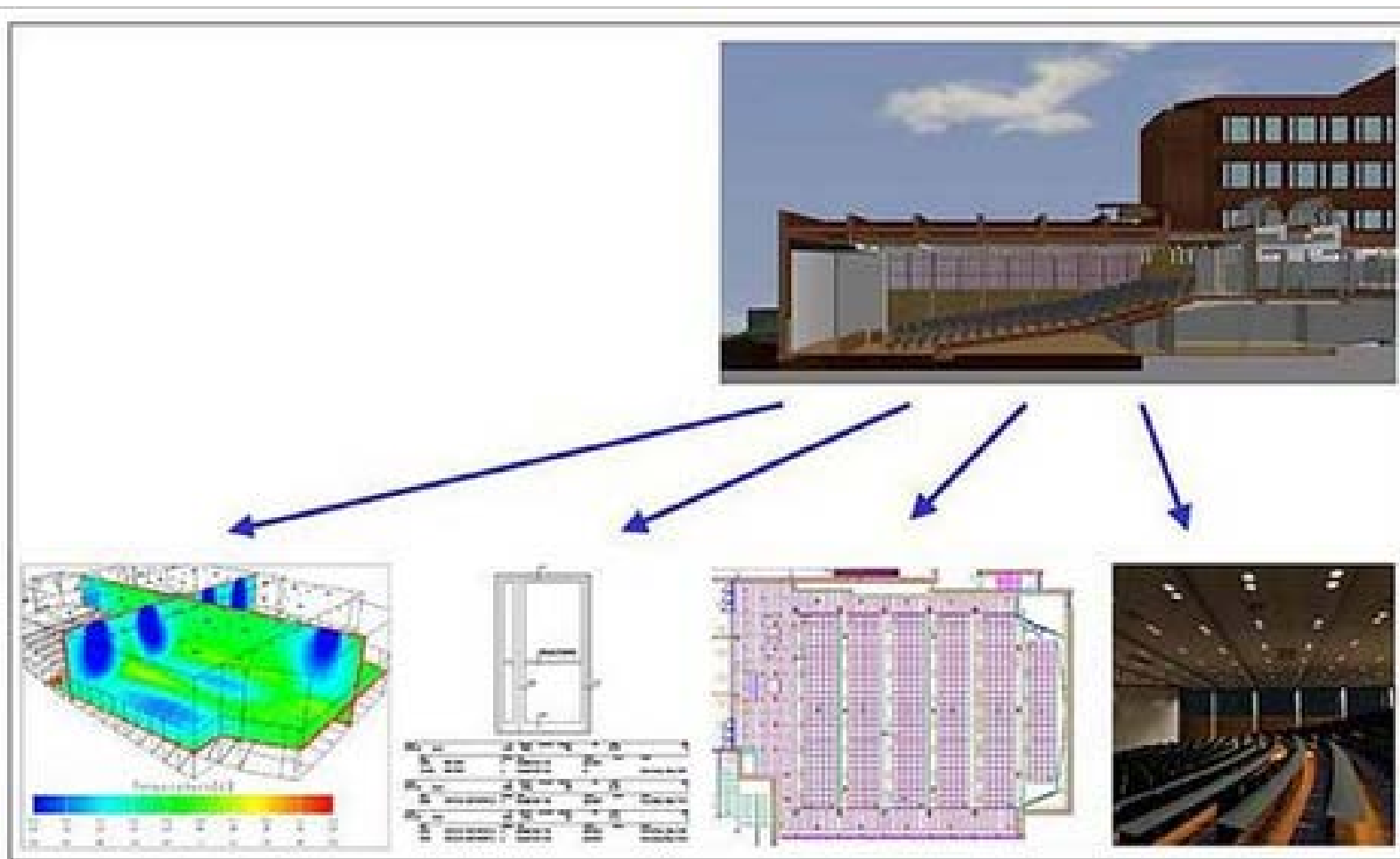


# La progettazione innovativa e il ciclo di vita dell'edificio



© 2010 Holoix Solutions, LLC.

# La riqualificazione/manutenzione



Centri di costo	Costi di prevenzione	Costi di mitigazione	Costi dovuti a ritardi e/o mancati guadagni
<b>Progettazione</b>	N° ore per sviluppare soluzioni ad hoc	N° ore per risolvere problemi di armonizzazione	Tempo non utilizzato per fare altro di più produttivo
<b>Amministrazione</b>	N° ore perse per duplicare le informazioni	N° ore perse per verificare le informazioni originali	Gestione dei reclami della clientela per i ritardi
<b>Esperti IT</b>	N° ore trascorse a sviluppare programmi o messa a punto traduttori	N° ore trascorse per trovare soluzioni alternative e per il data entry	Tempo che poteva essere utilizzato per produrre altri servizi
<b>Manutenzione</b>	N° ore dedicate a rintracciare i dati originali per gestire le richieste di manutenzione	N° ore necessarie per introdurre le informazioni nel CAX originale e / o verificare la correttezza del come costruito rispetto al come progettato	Tempo che poteva essere utilizzato per seguire altre attività
<b>Hardware /Software</b>	Numero ridondante di licenze	Numero di licenze x costo licenza di nuovo SW / HW per superare problemi di interoperabilità	Tempo sprecato per la formazione di persone per utilizzare il nuovo SW / HW
<b>Esperti esterni</b>	N° ore necessarie per sviluppare i traduttori tra i diversi sistemi	N° ore necessarie per sviluppare soluzioni alternative	Costi che potevano essere utilizzati per seguire altre attività



## La libera circolazione dei professionisti FER: direttiva 28 del 2009

Gli Stati membri assicurano che **entro il 31 dicembre 2012** sistemi di certificazione o sistemi equivalenti di qualificazione siano messi a disposizione degli installatori su piccola scala di caldaie o di stufe a biomassa, di sistemi solari fotovoltaici o termici, di sistemi geotermici poco profondi e di pompe di calore. Tali sistemi possono tener conto, se del caso, dei sistemi e delle strutture esistenti e si basano sui criteri enunciati all'allegato IV. Ogni Stato membro riconosce le certificazioni rilasciate dagli altri Stati membri conformemente ai predetti criteri.

# I vantaggi della certificazione delle figure professionali

La certificazione delle professionalità offre vantaggi:

- ▶ **per il cliente:** garanzia preventiva della competenza vantata dal professionista
- ▶ **per la persona certificata:** riconoscimento delle proprie capacità da parte di un ente terzo
- ▶ **per le imprese** che dimostrano di impiegare persone certificate: ottenere punteggi superiori in gare pubbliche/private, riduzioni rischi assicurativi, agevolazioni nei finanziamenti



# La certificazione è un investimento

- ▶ La certificazione delle figure professionali è un processo volontario di cui il mercato ha colto opportunità e vantaggi, nella prospettiva di un circolo virtuoso.
- ▶ Il mercato individua nella certificazione un efficace strumento per riconoscere e avvalorare il ruolo e le competenze dei professionisti di cui ha bisogno.
- ▶ La qualificazione delle competenze si traduce in sviluppo occupazionale e crescita della competitività.

## La risposta delle regioni

Con riferimento all'aggiornamento rispetto alla formazione obbligatoria per l'installazione e manutenzione straordinaria per impianti a fonti rinnovabili, si segnala che con nota n. 1465 del 22 gennaio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia, ha risposto al quesito posto dai Coordinamenti delle Regioni rispetto all'interpretazione dell'art. 15 D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, come modificato dall'art. 17, comma 1, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in legge 3 agosto 2013, n. 90.

La nota, della quale si allega copia, sostanzialmente conferma che:

- il responsabile tecnico che alla data del 4 agosto 2013 (entrata in vigore della legge 90/2013), risultava in possesso dei requisiti professionali ai sensi di una delle lettere a), b), c) o d) art. 4, comma 1, D.M. 37/08, può continuare ad esercitare regolarmente;
- chi intende diventare responsabile tecnico dopo quella data, è soggetto all'obbligo di formazione;
- il corso di formazione come definito dalle Regioni con l'Accordo 23/01/2013 (80 ore) è ancora valido, come pure i relativi requisiti per l'ammissione;
- l'obbligo di aggiornamento per il responsabile tecnico, così come definito dall'Accordo 23/01/2013, è pari a 16 ore in 3 anni. Il termine dal quale decorre l'obbligo di aggiornamento è l'1 gennaio 2014 e la scadenza del triennio è quindi stabilita al 31 dicembre 2016.

# COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

L'iniziativa "BUILD UP Skills", realizzata nell'ambito del programma "Energia intelligente – Europa", mira ad adeguare il sistema di istruzione e formazione professionale (IFP) alle esigenze di competenze e qualifiche riguardanti i temi dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili. BUILD UP Skills consentirà di delineare tabelle di marcia nazionali da qui fino al 2020 in materia di qualifiche e sosterrà l'istituzione di programmi di formazione e certificazione su vasta scala e la definizione di qualifiche per migliorare i sistemi esistenti, se del caso, con il sostegno di strumenti di finanziamento come il Fondo sociale europeo, il programma di apprendimento permanente e il prossimo Erasmus per tutti, che ne prenderà il posto.



# COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

L'iniziativa può far aumentare il numero di lavoratori di cantiere qualificati sul mercato e i proprietari di immobili potranno investire con maggiore fiducia nei miglioramenti energetici.

Gli Stati membri, le società di costruzioni e gli istituti di istruzione sono invitati a:

► negoziare accordi collettivi che sostengano lo sviluppo di competenze con riferimento all'iniziativa BUILD UP Skills o a progetti analoghi.



# I progetti BRICKS e I-TOWN

- ▶ BRICKS: Building Refurbishment with Increased Competences, Knowledge and Skills
- ▶ I-TOWN: Italian Training qualificatiOn Workforce inbuildiNg

## Gli obiettivi di BRICKS

- ▶ Mettere a punto norme UNI per poi attivare procedure certificate di parte terza
- ▶ Condividere il materiale didattico creato all'interno di progetti nazionali e/o europei, necessario per colmare eventuali lacune di conoscenze dei lavoratori già occupati.
- ▶ Promuovere la formazione dei formatori
- ▶ Promuovere azioni pilota di formazione in cantiere
- ▶ Promuovere un “marchio di qualità” per le aziende che impiegheranno personale qualificato.



# Proposte per i POR

---

- ▶ Semplificazione delle procedure amministrative e riuso dei risultati
- ▶ Azioni per favorire le industrie innovative di prefabbricati, isolanti, soluzioni tecnologiche a Km zero
- ▶ Azioni per l'ottimizzazione degli impianti FER esistenti e realizzazione di nuovi impianti innovativi
- ▶ Azioni per il contenimento della domanda di energia nel settore edile
- ▶ Azioni per il contenimento della domanda di energia nel settore produttivo
- ▶ Azioni per migliorare l'efficienza della rete e produrre idrogeno per l'accumulo sul posto, per il trasporto o per la cogenerazione
- ▶ Attività di consulenza, capacity building e certificazione professionalità in ambito energetico



# Conclusioni

---

- ▶ La Commissione Europea con i suoi programmi intende dare supporto ai paesi membri per il raggiungimento di obiettivi ambiziosi
- ▶ Le regioni, avendo piena autonomia nell'attuazione dei POR con il FSE e i FESR, sono «responsabili» del raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati
- ▶ Non sfruttare le opportunità offerte dai progetti europei ma vedere i progetti solo come una fonte di finanziamento è una perdita per tutti, anche di coloro che ottengono i finanziamenti ma non li usano per aumentare la competitività del proprio personale, della propria impresa, della propria città!!



## Contatti

---

- ▶ Anna Moreno Tel. 06 3048 6474
- ▶ E-mail: [anna.moreno@enea.it](mailto:anna.moreno@enea.it)
- ▶ Twitter: @BuildUpSkillsIT
- ▶ Linkedin: formazione, qualificazione e certificazione
- ▶ Siti web: [www.elih-med.eu](http://www.elih-med.eu); [www.buildupskills-italy.enea.it](http://www.buildupskills-italy.enea.it);
- ▶ [www.ibimi.it](http://www.ibimi.it)
- ▶ [www.formazione.enea.it](http://www.formazione.enea.it)
- ▶ [Filmato](#) ELIH-Med